

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2016 di dichiarazione dello stato di emergenza

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 351 del 3 giugno 2016**

Bologna, 2017

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 351 del 3 giugno 2016

Commissario delegato: Presidente della Regione Emilia Romagna

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Modifiche ed integrazioni degli interventi di cui al paragrafo 5.3 del Piano degli interventi.....	6
2.1	Interventi assegnati all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	6
3	Quadro economico riepilogativo	9

1 Premessa

Le eccezionali avversità atmosferiche, che, a partire dalla giornata di Sabato 27 febbraio 2016 si sono protratte per alcuni giorni successivi, hanno investito il territorio regionale, hanno causato piene in tutti i corsi d'acqua affluenti del Po, dal Tidone a Panaro, oltre al fiume Reno e ai suoi affluenti con conseguenti allagamenti e danni alle infrastrutture e ai servizi nonché diffusi dissesti che hanno danneggiato la viabilità comunale, provinciale e il patrimonio privato, con il conseguente isolamento di alcune località e singole abitazioni

Per fronteggiare la grave emergenza, la Regione, i Comuni, le Province e altri enti, hanno effettuato interventi indispensabili, volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 01 aprile 2016 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 10 maggio 2016 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 6 novembre 2016), prorogato per ulteriori 180 giorni con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016 (scadenza 5 maggio 2017), stanziando 9.200.000,00 euro.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 03 giugno 2016 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 351 "Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena", pubblicata sulla G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro trenta giorni dall'emanazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario, avvalendosi dei servizi territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali, delle Province, dei Consorzi di Bonifica e di AIPo, ha approvato con proprio Decreto n. 175 del 01 agosto 2016 (BURER-T n.243 del 2 agosto 2016), ai sensi dell'art 1 dell'OCDPC 351/2016, il Piano dei primi interventi urgenti.

Si precisa che la Rimodulazione nasce dall'esigenza di modificare alcuni interventi alla luce delle analisi e degli approfondimenti effettuati durante la fase di avvio e di esecuzione dei lavori.

L'intervento codice 12554, alla luce di successive verifiche inerenti la mitigazione del rischio di esondazione sul torrente Rovacchia, su proposta del Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia regionale per la difesa del territorio e la protezione civile, viene suddiviso in due stralci come specificato al paragrafo 2.

L'intervento codice 12569, in quanto in sede di progettazione è emersa l'impossibilità di realizzare uno stralcio funzionale e risolvere la criticità segnalata con l'importo assegnato, su proposta del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la difesa del territorio e la protezione civile, viene sostituito con due nuovi interventi come specificato al paragrafo 2.

Si segnalano inoltre alcuni errori materiali riportati nel Piano degli interventi e precisamente:
intervento codice 12577: la località risulta essere San Biagio anziché Salvatonica
intervento codice 12578: il Comune è Sant'Agostino anziché Ferrara.

Piano

cod int.	Prov.	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo
12577	FE	Bondeno	Salvatonica	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Intervento di ripristino funzionale delle opere di scarico in Po	85.000,00
12578	FE	Ferrara	Sant'Agostino	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Intervento di ripristino funzionale chiavica: opera di presa Reno	120.000,00

Rimodulazione

cod int.	Prov.	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo
12577	FE	Bondeno	San Biagio	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Intervento di ripristino funzionale delle opere di scarico in Po	85.000,00
12578	FE	Sant'Agostino	Sant'Agostino	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Intervento di ripristino funzionale chiavica: opera di presa Reno	120.000,00

Per quanto concerne le procedure per l'attuazione degli interventi e le raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza si rimanda agli specifici capitoli del Piano.

- Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse dell'OCDPC 351/2016 – capitolo 4 del Piano. Si precisa che lo stato di emergenza indicato al paragrafo 4.1 del Piano è stato prorogato con deliberazione del Consiglio dei Ministri al 5 maggio 2017. Non sono utilizzabili le deroghe autorizzate dall'articolo 4 dell'OCDPC n. 351/2016.

- Le modalità di erogazione dei finanziamenti, la condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti, la documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione e le procedure di controllo - cap 5 del Piano
- Disposizioni procedurali per l'acquisizione di beni e servizi finanziati con risorse dell'OCDPC 351/2016 – cap 6 del Piano
- Raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza – cap. 7 del Piano

2 Modifiche ed integrazioni degli interventi di cui al paragrafo 5.3 del Piano degli interventi

2.1 Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Con riferimento ad alcuni interventi previsti nel Piano degli interventi urgenti approvato con Decreto n. 175 del 01 agosto 2016 si rende necessario procedere ad alcune modifiche ed integrazioni, come di seguito specificate.

Capitolo 5 " Interventi finanziati con risorse dell'OCDPC 351/2016

paragrafo 5.3 "Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"

L'intervento 12554, importo complessivo di € 100.000,00, prevedeva l'esecuzione di lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Rovacchia in località Cerro, che è stata oggetto di esondazione.

Tale intervento ha generato una disponibilità economica pari a € 47.140,49, pertanto, tenuto conto che i danni provocati dal torrente Rovacchia hanno interessato anche la località Paroletta, dove il Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza aveva già eseguito dei lavori di Somma urgenza (sacconi di sabbia, teloni impermeabili, posa di tessuto non tessuto) che per la loro natura rappresentano una soluzione temporanea, e che risulta necessario provvedere ad un ripristino degli argini dissestati anche in tale località al fine di mitigare il rischio residuo, si ravvisa la necessità di rimodulare l'intervento codice 12554, suddividendolo in due stralci.

Piano degli interventi (intervento variato)

cod int.	Prov.	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo
12554	PR	Fontanellato	Torrente Rovacchia - loc. Cerro	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Rovacchia in località Cerro	100.000,00

Rimodulazione (interventi sostitutivi)

cod int.	Prov.	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo
12554	PR	Fontanellato-Soragna	Torrente Rovacchia - loc. Cerro e Paroletta	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Rovacchia in località Cerro e Paroletta - 1 stralcio	52.359,61

12795	PR	Fontanellato-Soragna	Torrente Rovacchia - loc. Cerro e Paroletta	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Rovacchia in località Cerro e Paroletta - 2 stralcio	47.640,39
-------	----	----------------------	---	--	--	-----------

100.000,00

L'intervento codice 12569, importo complessivo € 80.000,00, prevedeva Interventi urgenti di adeguamento del Cavo Levata in prossimità e a monte della confluenza con il canale Naviglio in Comune di Bastiglia.

In sede di progettazione è emersa l'impossibilità di realizzare uno stralcio funzionale e risolvere la criticità segnalata con l'importo assegnato. È in corso un'analisi idrologica ed idraulica per inquadrare l'intero bacino del Cavo Levata nel più complesso sistema idraulico del bacino del Canale Naviglio di cui il Cavo Levata è affluente sinistro. L'intervento previsto sarà riconsiderato nell'ambito della programmazione degli interventi che si sono resi necessari dopo l'alluvione del 2014 che ha determinato una significativa modifica dell'assetto del Cavo Levata il cui bacino è stato interamente allagato dalle acque fuoriuscite dalla rotta del fiume Secchia.

Si ritiene più opportuno rimodulare il Piano sostituendo l'intervento codice n°12569, dal titolo "Interventi urgenti di adeguamento del Cavo Levata in prossimità e a monte della confluenza con il canale Naviglio in Comune di Bastiglia" con 2 interventi:

- In comune di Modena, sul Cavo Cerca, interessato dagli eventi compresi tra il 27 febbraio e il 27 marzo 2016, si erano verificate locali criticità dovute a insufficiente sezione di deflusso delle acque. Al fine di ripristinare le corrette sezioni di deflusso a monte e a valle rispetto al tratto su cui sono in corso i lavori finanziati nel piano degli interventi dell'ordinanza 351;
- In Comune di Palagano, l'evento aveva interessato la frazione di Monchio dove risulta prioritario intervenire per la messa in sicurezza della strada comunale Via San Vitale interessata da un abbassamento del piano stradale in conseguenza di un movimento franoso che ha interessato anche alcune abitazioni limitrofe.

Piano degli interventi (intervento annullato)

cod int.	Prov	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo IVA inclusa
12569	MO	Modena-Bastiglia	Cavo Levata	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Interventi urgenti di adeguamento del Cavo Levata in prossimità e a monte della confluenza con il canale Naviglio in Comune di Bastiglia	80.000,00

Rimodulazione (interventi sostitutivi)

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile del territorio regionale

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 351 del 3 giugno 2016

cod int.	Prov.	Comune	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo
12796	MO	Modena	Cavo Cerca	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Sistemazione della difesa spondale in destra idraulica in prossimità di Via stradella e riprofilatura del corso d'acqua a monte del Diversivo Martignana	40.000,00
12797	MO	Palagano	Monchio	Comune	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale San Vitale in località Monchio	40.000,00

80.000,00

3 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 351/2016: **€ 9.200.000,00**

Nella presente Rimodulazione, a parte una corretta ripartizione delle voci di spesa, rimane immutato l'importo complessivo assegnato.

QUADRO DELLA SPESA

	Piano	Rimodulazione
Interventi a valere sull'OCDPC n. 351/2016	Importo in €	Importo in €
Interventi urgenti - Lavori pubblici (par. 5.1)	2.171.412,00	2.211.412,00
Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica ed AIPo (par. 5.3)	1.530.000,00	1.530.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par. 5.4)	5.115.000,00	5.075.000,00
Interventi di acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Amministrazioni facenti funzioni pubbliche (par. 6.1)	50.000,00	50.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione CAS (cap. 8)	100.000,00	100.000,00
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario (par. 9.1)	103.588,00	103.588,00
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale (par. 9.2)	50.000,00	50.000,00
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/2001 (cap. 10)	80.000,00	80.000,00
	9.200.000,00	9.200.000,00